

Giunta Esecutiva



*Verbale della riunione
del 15 dicembre 2018*

•
•
•
•
•
•
•
•
•
•

Riunione GIUNTA ESECUTIVA: verbale

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente dell'Associazione denominata A.N.N.A., il sig. Pietro Tacchini ha riunito il giorno **sabato 15 dicembre 2018** alle ore 07:30 presso il Comune di Cesena – Piazza del Popolo 10, in prima convocazione, e alle **ore 09:30 in seconda convocazione**, la Giunta Esecutiva all'uopo convocata con nota Prot. 2018-2 cat. GE del 20.11.2018.

Presiede: il Presidente Sig. Tacchini Pietro

Alla trattazione dell'O.d.G., allegato, sono presenti (P), ed assenti (A) i Signori della Giunta Esecutiva:

01	Tacchini Pietro	Presidente	P
02	Andreangeli Stefano	Membro	P
03	Asirelli Corrado	Membro	P
04	Baldoni Margherita	Membro Vice Presidente	P
05	Durì Francesco	Membro	A
06	Fontana Lazzaro	Membro	P
07	Passaretti Natalina	Membro	A

Ed i Sigg.ri invitati a partecipare senza diritto di voto:

1	Baldo Renzo	Socio Fondatore	A
2	Falsiroli Francesco	Socio Fondatore	A
3	Gastaldello Attilio	Socio Fondatore	A
4	Lombardi Giuseppe	Membro Cons. Gen.	A
5			

Il Presidente, Sig. Pietro Tacchini, fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno.

Viene nominato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale Segretario.

Punto 1 O.d.g.: «Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione 2018»

Tacchini informa che il 2018 si chiude con 768 iscritti e illustra i grafici forniti ai presenti.

Tacchini precisa che l'aspetto più interessante è la media degli incrementi occorsi dal 2016 che si attesta all'incirca sul 3 % ed in particolare l'incremento dal 2017 sul 2018 è stato del 3,09% e tuttavia come nota negativa si registra la perdita di iscritti del 10% nella regione Abruzzo.

Tacchini ricorda inoltre che si deve tener presente che parecchie iscrizioni derivano dalla partecipazione ai corsi di formazione e che una fascia di iscritti consistente ha una età dai 55 anni in su e che ci sarà un incremento nei pensionamenti.

Prosegue dicendo che i comuni non sanno come fare per far fronte ai pensionamenti e chiedono pareri sulla possibilità di affidare alla P.M. la funzione dei messi comunali o affidare all'esterno il servizio notifiche.

In merito alla esternalizzazione si fa presente che si darà la possibilità di rilasciare le C.I. elettroniche agli uffici postali ed è probabile quindi che non verranno assunti nuovi messi a favore della partecipazione dei privati, per esempio le Poste.

La collega **Baldoni** dice di propendere per il mantenimento dei messi comunali tra il personale del comune anche se gli si affidassero più funzioni.

Durì ricorda che nei comuni piccoli è normale affidare più funzioni allo stesso dipendente.

Tacchini sottolinea che i nuovi iscritti nel 2017 sono il 30% mentre nel 2018 il 32% del totale degli iscritti.

Fontana chiede se sia possibile calcolare la percentuale di fidelizzazione e Tacchini precisa che la percentuale di chi rinnova pagando la tessera in proprio è minima.

A tal proposito **Durì** rileva che tra i messi comunali sono pochi quelli che dimostrano uno specifico interesse per le notifiche e sono pochi quelli che acquistano un libro sulla materia.

Tacchini dice che i messi comunali più vecchi ragionano secondo la prassi.

Secondo la collega **Baldoni** il livello di interesse iniziale poi si affievolisce.

Tacchini ritiene di aver rilevato dal 2016 un interesse accresciuto sulla materia da parte dei dirigenti che preferiscono iscrivere il comune come ente ed è anche capitato che poiché la iscrizione comporta l'associazione ad ANNA un dirigente abbia rilevato che a suo parere servirebbe una delibera del Consiglio Comunale.

Tacchini puntualizza che, come rilevabile dal grafico fornito, c'è un aumento dei comuni iscritti che poi rinnovano.

I presenti approvano all'unanimità l'elenco degli iscritti. Il Presidente mette al voto l'elenco degli iscritti per il 2017 che viene approvato all'unanimità.

Il presidente decide allora di discutere il 4° punto all'ordine del giorno, inerente all'attività di formazione, prima del 3° punto.

Punto 2 O.d.g.: «Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione 2019»

Tacchini continua dicendo per il secondo punto all'ordine del giorno, cioè l'elenco degli iscritti del 2019 valgono le stesse considerazioni espresse per il primo punto.

Punto 3 O.d.g.: «Attività istituzionale»

Tacchini riporta la proposta di aumento del premio assicurativo a 35 euro avanzata dall'attuale assicuratore per la copertura annua o diversamente di euro 25 euro invece degli attuali 20 euro per la copertura semestrale a fronte di uno stesso massimale complessivo ma con aumento di quello individuale.

Tacchini prosegue facendo presente che poiché il pagamento del premio è anticipato l'esborso sarebbe di euro 10.000,00.

Asirelli fa presente che sarebbe interessante avere una copertura retroattiva e Fontana conferma che ci sono polizze che hanno una copertura retroattive ma altre invece coprono a posteriori.

I membri presenti ritengono che l'aumento a 35 euro così come è stato proposto non sia interessante.

Conseguentemente **Tacchini** dice che rifiuterà l'offerta sempre che l'assicuratore non sia disposto ad elevare il massimale individuale ad euro 500.000,00.

Tacchini prosegue con un interrogativo sul futuro dell'associazione e sugli investimenti già effettuati ricordando che 10.000 euro sono già stati investiti per la realizzazione del nuovo sito di ANNA e per il gestionale della sua attività e quindi sottolinea che stiamo continuando a sostenere spese informatiche e si chiede quanto ancora si possa continuare ad investire in tali spese.

Tacchini ricorda infatti che l'associazione si sostiene soprattutto con l'attività di formazione senza la quale non potrebbe esistere e che i docenti attualmente sono solo tre e non possono fare più di 4 corsi l'anno ognuno e pertanto si rende necessario trovare un ulteriore docente.

Punto 4 O.d.g.: «Attività formativa 2018»

Tacchini introduce l'argomento precisando che il numero annuale dei corsi organizzato dall'associazione è diminuito.

Prosegue dicendo che i comuni lamentano di non avere soldi e quelli che concedono la sala dei corsi richiedono di poter godere di più di una gratuità come accade ad esempio ad Imperia dove vorrebbero 3 gratuità e Tacchini ritiene tuttavia si debba mantenere l'attuale proposta che prevede la sala gratuita ed un partecipante al corso a costo zero. Inoltre aggiunge che a volte è necessario adire le vie legali e l'intervento dell'avvocato costa almeno € 200,00.

Tacchini aggiunge che ha pure tentato di chiedere una garanzia su un certo numero di partecipanti ai comuni che organizzano e chiedono condizioni particolari per la partecipazione dei propri dipendenti.

Il presidente precisa inoltre che per quanto riguarda la formazione c'è il problema dei corsi di base la cui richiesta sta aumentando per cui pensava di realizzare un corso on-line con esame finale predisponendo corsi con avanzamento a step e con i codici di accesso erogati a pagamento.

Tacchini inoltre ritiene si debba verificare se sarebbe economico pagare con la carta di credito. Una volta effettuato il test si dovrà inviare al comune una comunicazione sull'esito dell'esame.

Aggiunge ancora che con l'attuale formulazione dei corsi non si riescono ad affrontare tutti gli argomenti per cui l'esame finale non prevede domande solo su ciò che si è spiegato.

Durì dice che lui farebbe un corso on-line a moduli dividendo gli argomenti in 3 blocchi che trattino la notifica secondo gli artt. 137 c.p.c. e seguenti, la notifica degli atti finanziari e la notifica del documento informatico. Ed inoltre ritiene si debba prevedere un esame eseguito anche da casa.

Baldoni ritiene che se lei fosse il dirigente probabilmente non accetterebbe un test on-line.

Fontana propone che si preveda che accanto al messo che risponde al test ci sia un soggetto terzo che controlli l'operazione mentre non predisporrebbe corsi on-line per la notifica a mezzo p.e.c. perché è la novità che attira la partecipazione ai corsi tradizionali.

Tacchini non è d'accordo per la realizzazione dei corsi a moduli e invece penserebbe a corsi on-line solo per i messi notificatori della legge 296/2006 ed inoltre ritiene sia molto importante accedere al corso mediante un controllo informatico che assicuri che l'esaminato sia effettivamente la persona che deve rispondere al test.

Una volta realizzato si dovrà decidere il costo del corso e verificare se il prezzo debba essere assoggettato ad IVA.

Quindi **Tacchini** propone di realizzare un corso on-line per messi notificatori legge 296/2006 e di verificare in che modo realizzarlo, come strutturarlo ed i relativi costi.

Fontana propone allora di fare il corso a step con un test alla fine di ogni sezione del corso e a tal proposito **Tacchini** dice di aver visto dei corsi on-line divisi in capitoli con un test alla fine di ogni capitolo. **Tacchini** dice che preferirebbe un corso dove si vede il docente che parla e sul retro le slide relative all'argomento che sta esponendo e pertanto si vedrà come realizzare ciò tecnicamente.

Il presidente introduce poi l'argomento n.3 dell'ordine del giorno:

Punto 5 O.d.g.: «Varie ed eventuali»

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente scioglie la riunione della Giunta Esecutiva.

Alle ore 13,30 circa, il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri chiesto la parola.

Il Presidente **Pietro Tacchini**



Il Segretario **Corrado Asirelli**



Cesena 15 dicembre 2018